

Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo "NICCOLO' TOMMASEO"

Via dei Mille, 15 – Torino – Tel. 0118170670 – 0118122190 - fax 0118154026

e-mail: dirigente@tommaseo.it - <http://www.tommaseo.it>

Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte
Ufficio Scolastico Provinciale di Torino
Assessorato istruzione Regione Piemonte
Assessorato istruzione Comune di Torino
Assessorato istruzione Provincia di Torino

Il Consiglio di Istituto dell'IC Comprensivo Tommaseo ritiene necessario denunciare il progressivo declino organizzato della scuola italiana, una scuola che avrebbe bisogno di rinnovarsi, migliorare e investire sulle persone, ed invece, negli ultimi anni e in special modo in questo anno scolastico, è protagonista di un sistematico processo di impoverimento.

La progressiva riduzione delle risorse ha oggi raggiunto un livello che rende difficile garantire le attività ordinarie, influenzando pesantemente sulle forme di organizzazione e limitando di fatto le prerogative di autonomia che dovrebbero caratterizzare l'azione e l'offerta pedagogica di ogni Istituto Scolastico.

A fronte di maggiori costi per le famiglie, l'offerta formativa è diminuita, il tempo scuola è stato notevolmente contratto (soprattutto nella scuola secondaria di primo grado), è stato ridimensionato il tempo del modulo e sono previsti pesanti tagli anche sull'organico del tempo pieno che perderà le presenze. Se oltre alla riduzione del personale docente si considera la sistematica riduzione dei finanziamenti per le supplenze e per il funzionamento e il taglio all'organico ATA, è evidente che ciò comporterà a regime una sempre maggiore riduzione dell'orario di apertura delle scuole.

La riduzione dei finanziamenti per le cooperative utilizzate per la sorveglianza e la pulizia (-25%) determina una situazione di sempre minore sicurezza per gli allievi e una minor igiene nelle nostre scuole. È evidente che sarà difficile garantire l'apertura delle scuole fuori dall'orario di lezione (ad esempio per il pre- e post-scuola).

Ci preoccupiamo per questa scuola che è sempre meno inclusiva, in cui aumenterà l'abbandono scolastico (che è già a livelli inaccettabili), una scuola che fatica a garantire un diritto allo studio uguale per tutti, che emargina chi non è nato in Italia o tutti coloro che hanno necessità educative speciali grazie alla riduzione delle ore di sostegno e dei finanziamenti per le attività di supporto ai ragazzi stranieri.

Il Consiglio d'Istituto dell'IC "Niccolò Tommaseo" di Torino crede che fare economia sulle risorse da destinare all'istruzione pubblica, declassando la qualità della scuola e dell'offerta formativa come fosse un fatto di mera ottimizzazione delle risorse per l'erogazione del servizio secondo standard minimi, sia sbagliato, sia miope e soprattutto **non sia nell'interesse dei nostri ragazzi!**

Come cittadini richiediamo che siano garantiti: la qualità, la sicurezza, il sostegno, il diritto allo studio con il massimo dell'impegno e degli investimenti.

Richiediamo che massima sia innanzitutto la qualità dell'offerta formativa, che comprende e si arricchisce anche attraverso la reale disponibilità di dotazioni materiali (laboratori, sussidi scientifici e informatici,

arredi, spazi comuni...), che si possano veramente utilizzare (a che cosa serve una sala computer se non ci sono più gli orari di insegnamento che consentono di farne uso? A che cosa serve un cortile attrezzato se non ci sono le condizioni di sorveglianza per frequentarlo?).

Richiediamo che massima sia poi la qualità della vita all'interno della scuola, in termini di sicurezza (per tutti coloro che la frequentano), in termini di integrazione (perchè la scuola sia un luogo di incontro e di formazione della cittadinanza, per gli alunni e per le famiglie), in termini di accessibilità e accoglienza (nei confronti di tutti i tipi di disabilità o di svantaggio, psichico, fisico o sociale).

In queste condizioni, e nonostante la buona volontà e l'impegno del personale, vengono a mancare le condizioni di sicurezza, di agibilità, accessibilità e di assistenza e quelle educative.

Già in circostanze normali questo rischio è presente, per la pluralità dei servizi necessari, le dimensioni e la dispersione dei plessi, il numero alto di mansioni dedicate alla cura degli alunni disabili. Ma anche un'assenza improvvisa o prolungata e non sostituita per mancanza di fondi, può determinare condizioni di pericolo oggettivo, può far venire meno l'assistenza immediata nelle forme dovute, può – nel migliore dei casi – causare scompensi organizzativi che possono influire sul rispetto degli orari, sulla comunicazione interna e da e verso le famiglie, sulla gestione dei tempi mensa, come lo smistamento dei bambini in classi diverse, che inficia il diritto allo studio di chi è smistato e della classe che li accoglie, senza dimenticare che nella maggior parte dei casi si superano i criteri di sicurezza sulla capienza delle aule.

L'IC Tommaseo di Torino ha visto quest'anno la riduzione di 5 unità di personale docente a fronte di un aumento degli iscritti e di una notevole complessità organizzativa e di un'assegnazione che già lo scorso anno era appena sufficiente.

Chiediamo quindi che i vostri uffici nell'ambito delle rispettive competenze provvedano sollecitamente ad operare per il reintegro come dotazioni di fatto delle 5 unità di personale docente mancanti rispetto all'organico dello scorso anno in ragione delle caratteristiche della scuola e delle ore di lezione garantite a tutti.

**Letto, approvato, sottoscritto
in data 18 febbraio 2010**

**IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
I.C. "N. Tommaseo" - Torino**